



“Superba bravura del soprano Nella Anfuso ! La scienza degli abbellimenti e dei passaggi ravviva la monodia rappresentativa fino a un grado di vibrante emotività che giustifica ogni entusiasmo destato dal nuovo stile. Nella Anfuso si è fatta un’arte e una specializzazione senza pari in questi fuochi d’artificio, ‘negli incontri delle ripercosse corde’, cioè nella sapiente e prolungata reiterazione di una nota su una sola vocale. Sorprendente prestazione della Anfuso che nello stesso tempo mostra di intendere che cosa sia cantare con affetto”.

Massimo Mila

FONDAZIONE CENTRO STUDI RINASCIMENTO MUSICALE

Nel 1969, *ben prima ed indipendentemente* da quella che costituirà poi la moda della “early music”, alcuni studiosi e musicisti fondarono il 30 Giugno a Firenze, città della propria sede ufficiale, presso uno studio notarile fiorentino, il **CENTRO STUDI RINASCIMENTO MUSICALE**.

Tale CENTRO aveva lo scopo di *studiare approfonditamente* il grande periodo della nostra civiltà rinascimentale sia dal *punto di vista teorico che pratico*, in special modo il periodo della efflorescenza di ciò che possiamo definire “*Il Canto Umanistico*” che, dal recupero platonico ad opera del Ficino nella Firenze quattrocentesca, conduce alla realizzazione del “*Canto poetico*” in senso classico della Firenze e dell’Italia fra il XVI e gli inizi del XVII secolo.

L’attività del CSRM si è svolta in vari settori:

- a) *la ricerca storico-musicologica;*
- b) *l’approfondimento dell’estetica e della filosofia;*
- c) *la trascrizione e la pubblicazione di musiche inedite;*
- d) *lo studio specifico dell’Arte Vocale e della organologia;*
- e) *l’organizzazione di Tavole Rotonde e Convegni Internazionali di Musicologia;*
- f) *l’organizzazione di stagioni concertistiche per la presentazione in prima esecuzione moderna di musiche inedite, soprattutto vocali;*
- g) *l’organizzazione di Corsi di Perfezionamento Vocale.*

L’attività concertistica *si è svolta nei luoghi artistici più prestigiosi di Firenze*: dal Museo del Bargello a Palazzo Davanzati, da Palazzo Vecchio a Palazzo Pitti, alle Chiese Fiorentine più antiche (con Organi storici di immenso valore) come S. Trinita e la Badia Fiorentina.

L’attività culturale (Convegni Internazionali di Musicologia e Corsi di Perfezionamento) ha avuto come sede sia la *Villa Medicea “La Ferdinanda” di Artimino*, dove, quasi subito dopo la sua costituzione, il CSRM ha avuto la sua *sede ufficiale*, sia la *Villa Medicea di Poggio a Caiano* entrambe situate nel Carmignano, zona ricchissima di reperti etruschi e di un vino famoso, a pochi chilometri da Firenze, Prato e Vinci.

La prima pubblicazione del CSRM risale al 1969 e riguarda la *prima edizione* moderna *originale* dell’Unicum della edizione veneziana del 1623 dell’Arianna di Claudio Monteverdi.

Il Corpus editoriale comprende fino ad oggi una cinquantina di pubblicazioni di cui alcune esaurite.

Il *primo Convegno Internazionale di Musicologia* risale al 1971 e si è svolto annualmente con continuità fino ad oggi. A tali consessi hanno partecipato i più illustri studiosi provenienti dai 5 continenti, fra i quali *Jacques Chailley* (Sorbonne), *Claude Palisca* (Yale University), *David Galliver* (Adelaide University) ed il nostro celebre *Nino Pirrotta* (Harvard University ed Università di Roma).

La *prima stagione concertistica* risale egualmente al 1971 così come l'annuale *Corso di perfezionamento vocale sulla Monodia dei secoli XVI XVII*.

Presidente del CSRM fin dalla sua costituzione è stato il *Prof. Annibale GIANUARIO*, il più importante studioso monteverdiano della nostra epoca, conoscitore senza pari della estetica poetico-musicale del Canto Umanistico del periodo rinascimentale.

Il Prof. Gianuario è stato rieleto alla carica di Presidente fino all'anno della sua scomparsa avvenuta nel maggio 1991. Ha quindi guidato il CSRM, *profondendovi energie sia fisiche che spirituali, oltre a buona quantità di denaro personale*, praticamente fino alla trasformazione del CSRM in "Fondazione" avvenuta nel 1992 quando la Presidenza è stata assunta dalla Dr.ssa Nella Anfuso, già fondatrice del CSRM e collaboratrice del Prof. Gianuario. Tale attività per entrambi è *stata frutto di pura e disinteressata ricerca, al di fuori delle mode*, dell'Arte Musicale del periodo più grande e completo della civiltà dell'Italia.

Fra i *meriti* dell'attività del CSRM sono da annoverare, come *traguardi indiscutibili ed unanimemente* riconosciuti in campo mondiale, in particolare:

- a) la *scoperta* dell'essenza platonica dell'estetica dei Fiorentini della Camerata di Casa Bardi, di Monteverdi, di autori italiani, soprattutto Toscani, e della produzione in "genere rappresentativo" del primissimo Seicento;
- b) le *differenti* definizioni del genere "Opera";
- c) il *recupero* della Scuola Italiana di Canto dell'età d'oro (XV - XVIII sec.);
- d) la *riproposta in prima mondiale* dei differenti stili esecutivi che caratterizzano più di quattro secoli di Vocalità italiana;
- e) la *disamina* riguardante la *autenticità* della "Incoronazione di Poppea" attribuita *falsamente* a Claudio Monteverdi.

FONDAZIONE CENTRO STUDI RINASCIMENTO MUSICALE

In 1969, *well before and independently* of that which will constitute the fashion of “early music”, a few experts and musicians founded on the 30th of June in Florence, city of the official residence, at the notary’s office in Florence, the **CENTRO STUDI RINASCIMENTO MUSICALE**.

This CENTRE made the scope to *study with close examination* the great Renaissance period of our civilization both from a *theoretical and practical point* of view, with a special reference to the period of the efflorescence of which we can define the “*Humanistic Song*” that, from the Platonic recuperation thanks to the work of Ficino in the Florence of four-hundred, conduces to the realization of the “*Poetic Song*” in the classic sense in Florence and all of Italy between the XVI and the beginning XVII century.

The activity of the CSRM took place in many sectors:

- a) *the historical and musicological research;*
- b) *the close examination of the aesthetics and philosophy;*
- c) *the transcription and publication of unpublished music;*
- d) *the specific study of Vocal Art and study of musical instruments;*
- e) *the organization at a Round Table and International conventions on Musicology;*
- f) *the organization of seasonal concerts for the presentation in the first modern performance of unpublished music, above all vocal;*
- g) *the organization of seminars of Vocal Master classes.*

The concert activities *had occurred in the most prestigious places* in Florence: from the *Museo del Bargello in Palazzo Davanzati*, from *Palazzo Vecchio* to *Palazzo Pitti*, to the Florentine Churches most antique (with historical Organs of immense value) like *S. Trinità* and *the Badia Fiorentina*. The cultural activity (International Conventions of Musicology and Master classes) had as there official residence both the *Villa Medicea “La Ferdinanda” of Artimino*, where immediately after its constitution, the CSRM had its *official residence*, and also the *Villa Medicea of Poggio a Caiano*, both situated in Carmignano, a zone very rich of Etruscan artefacts and a famous wine, a few kilometres from *Florence, Prato and Vinci*.

The first publication of the CRSM dates back to 1969 and regards the first modern *original edition* of the Unicum in the Venetian edition in 1623 of

Arianna by Claudio Monteverdi. The editorial Corpus comprises up to about fifty publications to date, of which a few depleted.

The first international Convention on Musicology dates back to 1971 and is an annual event continuous today. To these conventions have participated the most illustrious experts originated from the 5 continents: **Jacques Chailley** (Sorbonne), **Claude Palisca** (Yale University), **David Galliver** (Adelaide University) and our own famous **Nino Pirrotta** (Harvard University and Rome University).

The *first seasonal concert* dates back also to 1971 so as the annual *Vocal Master classes on the Monody of the XVI - XVII centuries*.

The president of the CSRM since the beginning has been **Prof. Annibale GIANUARIO**, the most important Monteverdian expert in our time, expert without equals in the poetic-musical aesthetics of the Humanistic Song in the Renaissance period. Prof. Gianuario has been elected again to hold the presidency until the year of his death in May 1991.

He has therefore guided the CSRM *lavishing physical and spiritual energies, and also a good quantity of personal money*, until the transformation of the CSRM in “Foundation” in 1992, when the presidency was assumed by Dr. Nella Anfuso, already founder of the CSRM and collaborator with Prof. Gianuario.

This activity for both has been a result of *pure and disinterested research, far away from the fashions*, in Musical Art of the greatest and complete period of the Italian civilization.

One of the *merits* in the activities of the CSRM in place, as *indisputable target and unanimously recognized all over the world*, are in particular: a) the *discovery* of the Platonic essence of the aesthetics by the Florentine Camerata of Bardi’s House, of Monteverdi, of Italian authors, above all Tuscans, and the production of the “representative style” in the beginning of Six-hundred; b) the *different* definitions of the “Operatic style”; c) the *recuperation* of the Italian School of Song in the golden age (XV

XVIII century); d) the *proposition again* in *world première* of the different performing styles that characterized more than four centuries of Italian Vocalism; e) the *close examination* with regards to the *authenticity* of the “Incoronazione di Poppea” attributed *falsely* to *Claudio Monteverdi*.

These are innovations *recognized and appreciated* all over the world.

**NELLA ANFUSO RAPPRESENTA NEL NOSTRO TEMPO LA
RINASCITA DELL'ETÀ D'ORO DELL'ARTE VOCALE (XV – XVIII
sec.)**

NELLA ANFUSO ha compiuto una vera e propria rivoluzione nel campo della interpretazione della musica vocale pre-Ottocento, in nome dell'*autenticità*.

Dotata di una voce eccezionale per estensione (*Tre Ottave*), dal contralto più grave al soprano più acuto, purezza di emissione, omogeneità e possibilità virtuosistiche (è la sola nella nostra epoca in grado di eseguire le Arie di virtuosità di Carlo Broschi Farinello secondo le regole d'oro della antica scuola italiana) si è dedicata al recupero estetico e tecnico della grande scuola vocale italiana dei sec. XV-XVIII: dal *Canto espressivo umanistico quattrocentesco* al *Recitar cantando* dei Fiorentini, al *Parlar cantando* di Monteverdi, al *Cantar di garbo* del Luzzaschi, all'*Aria Da Capo* Sei-Settecentesca, unitamente agli ornamenti storici, conosciuti e realizzati come nessun altro esecutore nella nostra epoca.

Laureata in Lettere presso l'Università di Firenze, Diplomata in Paleografia, Diplomatica ed Archivistica presso l'Archivio di Stato di Firenze, collaboratrice del C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche), dopo i suoi studi musicali presso il Conservatorio di Musica "L. Cherubini" di Firenze, si è perfezionata in Canto con Guglielmina Rosati Ricci della Scuola di Cotogni, ultima grande scuola italiana.

NELLA ANFUSO ha cantato nei più importanti Teatri, Festivals ed Organismi Radiotelevisivi internazionali: Germania, Svizzera, Svezia, Jugoslavia, Romania, Polonia, Spagna (partecipazione al Film su Domenico Scarlatti presentato al *Prix Italia*) Francia, Italia, Finlandia, Olanda, etc.

Come musicologa ha tenuto Corsi, Seminari e Conferenze presso le Università di: Firenze, Kraków, La Sorbonne-Paris, Köln, Tours, London etc.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni sull'arte musicale dei sec. XV-XVIII e diversi articoli per le più importanti riviste internazionali sulla grande vocalità antica italiana. In particolare il suo libro "*Quest'arte non patisce la mediocrità. Principi per una rigenerazione della conoscenza del Canto*" (con Prefazione di Jacques Chailley) a cura del Comitato Internazionale "Claudio Monteverdi" (Presidente Jacques Chailley, Professore Emerito della Sorbonne), è stato tradotto in inglese (presentato ufficialmente alla *British Library*), in francese (presentato al *Salon du Grand Louvre*) e spagnolo (presentato dal Prof. Alier della *Università di Barcelona*).

Per la sua attività discografica ha ricevuto numerosi prestigiosi “Grand Prix”, fin dal suo primo disco “*Sur les traces de Pétrarque*” uscito nel 1980 per la casa francese Arion ed osannato al *Grand Prix Mondial du disque de Montreux*. È da ricordare in particolar modo il “*Discobole pour l’Europe*” (Paris) per la “*Arianna*” di Claudio Monteverdi nella *prima edizione originale ed integrale della Storia del Disco*.

NELLA ANFUSO è la protagonista assoluta di una serie straordinaria di films (DVD) in cui l’arte vocale è messa in relazione all’architettura, alla pittura ed ai luoghi storici che ne hanno visto l’efflorescenza. Dalle *Canzoni* anonime del Settecento nei calli e nei canali di Venezia, alla *Poesis* monteverdiana nella mantovana Sabbioneta di Vespasiano Gonzaga, ai madrigali rinascimentali su testi del *Petrarca* nella casa del Poeta ad *Arquà*, ai *Caccini* nella Firenze Medicea, alle musiche *Toscane* dei secoli XV-XVII nella *Villa Medicea* di Ferdinando I ad *Artimino*. A ciò sono da aggiungere le sue *Interviste-video*, sulla storia della vocalità, concesse ad eminenti studiosi e critici internazionali.

Di lei ha scritto, *entusiasta* fin dal primo disco, il grande musicologo e critico *Massimo Mila*:

«Il soprano Nella Anfuso si è fatta un’arte e una specializzazione senza pari in questi fuochi d’artificio (...); negli incontri delle ripercosse corde cioè nella sapiente e prolungata reiterazione di una nota su una sola vocale (...). Sorprendente prestazione della Anfuso che nello stesso tempo mostra di intendere che cosa sia cantare con affetto».

«Superba bravura del soprano Nella Anfuso (...) la scienza degli abbellimenti e dei passaggi (...) ravviva la monodia rappresentativa fino a un grado di vibrante emotività che giustifica ogni entusiasmo destato dal nuovo stile».

Nella Anfuso è *applaudita* dalla più prestigiosa critica mondiale:

«Una atmosfera di sortilegio, fantasticamente ricreata dalla bravura di Nella Anfuso, dalle possibilità eccezionali con intere frasi impostate sui registri più acuti, trilli ribattuti e lunghi passaggi sui registri più gravi da contralto». (Musica Viva)

«Même si Nella Anfuso ne «pousse» jamais les sons, sa voix nous transperce comme jamais la musique de Monteverdi n’ avait sans doute réussi à le faire». (Le Monde de la Musique)

«I am still under the enchantment of the great vocal Art of Nella Anfuso». (Fanfare)

«Nella Anfuso: le Chant à sa perfection». (Télérama)

«The Italian artist was like a person from another more beautiful world, inspired by a great poetic spirit». (Gramophone)

«La grande Prêtresse du Chant Italien». (Le Figaro)

«Nella Anfuso è realmente l'unica cantante che esibisca senza trucchi il trillo vero, a note staccate, perlate, "granito" insomma». (Musica Viva)

«A vocal art with a superior nature, which cancels the idea of technical problems and leaves space for the wonder and admiration of the purity and precision of the style». (Gramophone)

«Nella Anfuso hace del canto monteverdiano un maravilloso complejo de expresividad y color». (Ritmo)

«'La' Anfuso arriva et la musique vocale ancienne renaquit de ses cendres». (Télérama)

«Nella Anfuso es la responsable de la gran revolución en torno a la interpretación de Monteverdi». (El Mercurio)

«Ecoutez simplement 'La' Anfuso comme on va au-devant d'une GRANDE REVELATION». (Télérama)

«Nella Anfuso muestra su legendario dominio técnico, logrando ejecuciones impecables de pasajes, grupetos, trinos, volatinas, escalas..., sin olvidar la expresividad del canto, concebido como perfecta traducción de los «afectos» contenidos en el texto de las arias (...) adquieren una nueva faz, gracias al musicológico retorno a la autenticidad vocal que ha inspirado el periplo vital y artístico de la cantante toscana (...) Anfuso se yergue como rotunda muestra de la estricta observancia del clasicismo canoro italiano, época que mutó su fisonomía con el advenimiento del romanticismo». (CD Compact)

«Désormais, et comme pour Monteverdi, le retour à un Vivaldi authentique passera obligatoirement par Nella Anfuso». (Le Monde)

«Bien sachant que Nella Anfuso enseigne un peu partout en Europe, je me pose la question: à l'instar de Maria Callas, ne risque-t-elle pas

de demeurer un exemple « inapprivoisable»? A tout jamais unique. Egoïstement, réjouissons-nous d'être les contemporains de la Anfuso».
(Télérama)

«Grande prêtresse du renouement de l'interprétation musicale de tous premiers opéras italiens». (Le Matin)

«Le soprano de lumière de Nella Anfuso, au timbre comme descendu des étoiles (...) C'est cette voix fabuleuse, que l'on ne peut oublier sitôt entendue, qui transfigure le concert monteverdien, dès qu'elle intervient et qui, à elle seule, mérite que l'on connaisse l'album». (Opéra International)

«NELLA ANFUSO: la Callas de la musique ancienne». (Télérama)

«La voix de Nella Anfuso est magnifique, d'une subtilité, d'une souplesse et d'une sûreté exceptionnelle (...) avec son talent de grande tragédienne». (Diapason)

«NELLA ANFUSO, la Callas ancienne». (Libération)

«La grande cantatrice italienne qui a opéré une véritable révolution dans l'interprétation de la musique italienne». (Le Monde)

«Z wyjątkową siłą ekspresji odżyło prawdziwe brzmienie, styl, estetyka i technika wokalna, które dotąd przetrwały tylko jako mgliste, wyobrażenia. Odżyła zapomniana sztuka wielkich śpiewaków włoskich (...). Jej unikalne tryle i inne ozdobniki, gorąca wibracja, polot, głos o zasięgu sopranu i altu, znajomość techniki, stylu, deklamacja włoskiej poezji nie mają, sobie równych» (Con una eccezionale forza di espressione ci ha fatto rivivere la vera sonorità, lo stile, l'estetica e la tecnica vocale di cui, fino ad oggi, si aveva una idea molto vaga. Ha fatto rivivere l'arte dimenticata dei grandi Cantori italiani (...). I suoi trilli unici e tutti gli altri ornamenti, il suo caldo vibrato, la fantasia, la voce con la tessitura di soprano e quella di alto, la sua conoscenza della tecnica, dello stile, della declamazione della poesia italiana sono senza eguali). (Expres Wieczorny)

Le maggiori riviste musicali mondiali le hanno dedicato la propria copertina: da **Le Monde de la Musique** a **Ritmo** (tre volte), da **CD Compact** (due volte) a **Opéra International** etc.

**NELLA ANFUSO REPRESENTS IN OUR TIME THE
RENAISSANCE OF THE GOLDEN AGE OF THE VOCAL ART
(15th - 18th centuries)**

NELLA ANFUSO has today veritably revolutionized the interpretation of pre-nineteenth century Italian vocal music *in the name of authenticity*.

After three centuries she once again presents the singing that flourished in Italy between the middle of the 16th century and the middle of the 18th century with its own characteristics: *large extension and homogeneity of register* and *perfection of emission* leading to *Monteverdi's pronounced execution (gorgia et soave et spiccata), passaggi and gruppi,* the technique of *trillo ribattuto* and *diminuzioni*, interpretation of the Florentine *Recitar Cantando*, of the Monteverdian *Parlar Cantando* and of Luzzaschi's *Cantar di garbo*, following the theory and aesthetics of the time.

She is blessed with a voice which is exceptional for its *three octave range*, its *pure emission, homogeneity* and *virtuoso potential*. She is therefore the only singer of our time capable of conserving the golden rules of the traditional Italian school in her execution of *Carlo Broschi Farinello* (*i.e. 25 trills with one breath*). She has dedicated her career to restoring Italian vocalism and the prestige it enjoyed throughout the seventeenth and eighteenth centuries.

She has a doctorate in literature from the University of Florence and a diploma in paleography from the State Archives Institution. She has also carried out research at the National Research Council in Rome .

After studying at the «L. Cherubini» Conservatory in Florence she continued studying the *Arte del Canto* with Guglielmina Rosati Ricci of the school of the great Cotogni .

NELLA ANFUSO has sung in major festivals and taken part in numerous radio and television broadcasts throughout Europe.

As a musicologist she has taught and directed seminars at the *Universities of Florence, Kraków, La Sorbonne-Paris, Köln, Tours, London* etc.

She is credited with numerous publications on music from the 15th 18th centuries and a variety of articles dealing with traditional Italian vocalism published in major European journals.

She is editor of the *Corpus* from the Centro Studi Rinascimento Musicale Foundation .

NELLA ANFUSO has also received the *Grand Prix* for recordings and the *European Discobol* for the *first complete and original edition* of *Claudio Monteverdi's Arianna*.

The Art of *NELLA ANFUSO* is very special and *reveals the treasures* of the great Italian school of the 16th, 17th and 18th centuries which *has astounded* listeners and the specialised *International Press*.

The great musicologist and critic *Massimo Mila* has written, *enthusiastic* since her first record:

«Il soprano Nella Anfuso si è fatta un'arte e una specializzazione senza pari in questi fuochi d'artificio (...); negli incontri delle ripercosse corde cioè nella sapiente e prolungata reiterazione di una nota su una sola vocale (...). Sorprendente prestazione della Anfuso che nello stesso tempo mostra di intendere che cosa sia cantare con affetto».

«Superba bravura del soprano Nella Anfuso (...) la scienza degli abbellimenti e dei passaggi (...) ravviva la monodia rappresentativa fino a un grado di vibrante emotività che giustifica ogni entusiasmo destato dal nuovo stile».

International critics about Nella Anfuso.

«Una atmosfera di sortilegio, fantasticamente ricreata dalla bravura di Nella Anfuso, dalle possibilità eccezionali con intere frasi impostate sui registri più acuti, trilli ribattuti e lunghi passaggi sui registri più gravi da contralto». (Musica Viva)

«Même si Nella Anfuso ne «pousse» jamais les sons, sa voix nous transperce comme jamais la musique de Monteverdi n' avait sans doute réussi à le faire». (Le Monde de la Musique)

«I am still under the enchantment of the great vocal Art of Nella Anfuso». (Fanfare)

«Nella Anfuso: le Chant à sa perfection». (Télérama)

«The Italian artist was like a person from another more beautiful world, inspired by a great poetic spirit». (Gramophone)

«La grande Prêtresse du Chant Italien». (Le Figaro)

«Nella Anfuso è realmente l' unica cantante che esibisca senza trucchi il trillo vero, a note staccate, perlate, " granito " insomma». (Musica Viva)

«A vocal art with a superior nature, which cancels the idea of technical problems and leaves space for the wonder and admiration of the purity and precision of the style». (Gramophone)

«Nella Anfuso hace del canto monteverdiano un maravilloso complejo de expresividad y color». (Ritmo)

«'La' Anfuso arriva et la musique vocale ancienne renaquit de ses cendres».
(Télérama)

«Nella Anfuso es la responsable de la gran révolucìon en torno a la interpretaciòn de Monteverdi». (El Mercurio)

«Ecoutez simplement 'La' Anfuso comme on va au-devant d une GRANDE REVELATION». (Télérama)

«Nella Anfuso muestra su legendario dominio técnico, logrando ejecuciones impecables de pasajes, grupetos, trinos, volatinas, escalas..., sin olvidar la expresividad del canto, concebido como perfecta traducción de los «afectos» contenidos en el texto de las arias (...) adquieren una nueva faz, gracias al musicológico retorno a la autenticidad vocal que ha inspirado el periplo vital y artístico de la cantante toscana (...) Anfuso se yergue como rotunda muestra de la estricta observancia del clasicismo canoro italiano, época que mutó su fisonomía con el advenimiento del romanticismo». (CD Compact)

«Désormais, et comme pour Monteverdi, le retour à un Vivaldi authentique passera obligatoirement par Nella Anfuso». (Le Monde)

«Bien sachant que Nella Anfuso enseigne un peu partout en Europe, je me pose la question: à l'instar de Maria Callas, ne risque-t-elle pas de demeurer un exemple « inapprivoisable»? A tout jamais unique. Egoïstement, réjouissons-nous d'être les contemporains de la Anfuso».
(Télérama)

«Grande prêtresse du renouement de l'interprétation musicale de tous premiers opéras italiens». (Le Matin)

«Le soprano de lumière de Nella Anfuso, au timbre comme descendu des étoiles (...) C'est cette voix fabuleuse, que l'on ne peut oublier sitôt entendue, qui transfigure le concert monteverdien, dès qu'elle intervient et qui, à elle seule, mérite que l'on connaisse l'album». (Opéra International)

«NELLA ANFUSO: la Callas de la musique ancienne». (Télérama)

«La voix de Nella Anfuso est magnifique, d'une subtilité, d'une souplesse et d'une sûreté exceptionnelle (...) avec son talent de grande tragédienne». (Diapason)

«NELLA ANFUSO, la Callas ancienne». (Libération)

«La grande cantatrice italienne qui a opéré une véritable révolution dans l'interprétation de la musique italienne». (Le Monde)

«Z wyjątkową siłą ekspresji odżyło prawdziwe brzmienie, styl, estetyka i technika wokalna, które dotąd przetrwały tylko jako mgliste, wyobrażenia. Odżyła zapomniana sztuka wielkich śpiewaków włoskich (...). Jej unikalne tryle i inne ozdobniki, gorąca wibracja, polot, głos o zasięgu sopranu i altu, znajomość techniki, stylu, deklamacja włoskiej poezji nie mają, sobie równych» (Con una eccezionale forza di espressione ci ha fatto rivivere la vera sonorità, lo stile, l'estetica e la tecnica vocale di cui, fino ad oggi, si aveva una idea molto vaga. Ha fatto rivivere l'arte dimenticata dei grandi Cantori italiani (...). I suoi trilli unici e tutti gli altri ornamenti, il suo caldo vibrato, la fantasia, la voce con la tessitura di soprano e quella di alto, la sua conoscenza della tecnica, dello stile, della declamazione della poesia italiana sono senza eguali). (Expres Wieczorny)

Covers on international magazines from **Le Monde de la Musique** to **Ritmo** (three times), from **CD Compact** (twice) to **Opéra International** etc.

CORPUS EDITO DALLA FONDAZIONE CENTRO STUDI RINASCIMENTO MUSICALE

a cura di Nella Anfuso e Annibale Gianuario

COLLANA DI OPERE DEL XVI E XVII SECOLO

(con riproduzione anastatica dell'originale)

- I. ANONIMO, *Intavolatura d'Organo della scuola dell'Hofhaimer (Ms. sec. XVI)*.
- II. GIULIO CACCINI, *Nuove Musiche e nuova maniera di scriverle, Firenze 1614*.
- III. DOMENICO MAZZOCCHI, *Lagrima amara da «Dialoghi e Sonetti posti in musica», Roma 1638*.
- IV. DOMENICO MAZZOCCHI, *Lamentum Matris Euryali da «Dialoghi e Sonetti posti in musica», Roma 1638*.
- V. CLAUDIO MONTEVERDI, *Lamento d'Arianna a cinque voci, edizione critica, Venezia 1614-1615-1620*.
- VI. CLAUDIO MONTEVERDI, *Due Lettere Amorevoli in genere rappresentativo, Venezia 1623*.
- VII. JACOPO PERI, *Lamento di Clori, Firenze 1628*. JACOPO PERI, *Lamento di Jole, (Ms. sec. XVII)*.
- VIII. JACOPO PERI, *Le Varie Musiche, Firenze 1609*.

NUOVA METODOLOGIA: STUDI MUSICOLOGICI

- I. Gian Francesco Malipiero e l'Arte Monteverdiana. *Annotazioni tratte da un carteggio* (A. Gianuario - G.F. Malipiero).
- II. La Problematica delle Alterazioni nelle "Nuove Musiche" (ed. 1601) di Giulio Caccini.
- III. La Seconda Pratica e le Alterazioni.
- IV. L'estetica di Claudio Monteverdi attraverso quattro sue lettere (di Annibale Gianuario a cura del Comitato Internazionale Claudio Monteverdi, 1993).
- V. Le Tre "Ariane" di Claudio Monteverdi.
- VI. "L'Incoronazione di Poppea" è di Claudio Monteverdi?
- VII. Modalità e realtà fonetica nel "Lamento d'Arianna" di Claudio Monteverdi (*Annibale Gianuario, 2000*).

- VIII. Musica Umanistica da Poliziano a Rinuccini (XV - XVII sec.). Estetica e Prassi esecutiva (*Atti del Convegno Internazionale di Sezze Romano*).
- IX. Poesia e Musica nell'Estetica del XVI e XVII sec. (*Atti del Convegno Internazionale di Artimino*).
- X. Preparazione alla interpretazione della POIESIS monteverdiana.
- XI. Quest'arte non patisce la mediocrità. Principi per una rigenerazione della conoscenza del Canto (*Nella Anfuso, 1999*).
- XII. Studio ed Interpretazione sul "Lamento d'Arianna" (ed. veneziana del 1623).
- XIII. Une juste plainte, une juste prière. Aux origines du chant orphique de Claudio Monteverdi (*Bruno Pinchard a Annibale Gianuario*).
- XIV. This art does not suffer mediocrity. Principles for a regeneration of the knowledge of song (*Nella Anfuso, 1999*).
- XV. Este arte no soporta la mediocridad. Principios para una regeneración del conocimiento del canto. (*Nella Anfuso, 1999*).
- XVI. Cet art ne souffre pas médiocrité. Principes pour une connaissance renouvelée du Chant (*Nella Anfuso, 2000*).
- XVII. Discorso di Vincentio Galilei intorno all'uso delle dissonanze - Vincenzo Galilei, la dissonanza e la seconda pratica (*Annibale Gianuario, 2002*).
- XVIII. L'Età d'oro del Canto - Dei principi e degli stili (XV - XVIII sec.) (*Nella Anfuso, 2003*).
- XIX. L'Età d'oro del Canto Italiano - La scuola romana (XVI - XVII sec.) (*Atti del Seminario Straordinario, Roma 2002*).
- XX. L' Età d'oro del Canto Italiano ed il nostro tempo. Prospettive di rinascita. (*Atti del Convegno Internazionale di Musicologia, Artimino 2002*).
- XXI. Nella Anfuso: il Rinascimento dell'Arte Nobile del Cantare. (XV - XVIII sec.) (*Autori vari, 2005*).
- XXII. Francesca Caccini - Florilegio. Musiche, Libro I, Firenze 1618 (*Nella Anfuso, 2006*).
- XXIII. Claudio Monteverdi, Francesco Rasi - Lectio Magistralis - Orfeo: "... una giusta preghiera..." (*Nella Anfuso, 2009*).

NUOVA METODOLOGIA: QUADERNI DI ORGANOLOGIA

- I. La "Violeta" di S. Caterina de' Vigri (sec. XV).
- II. L'Organo di Lorenzo da Pavia (1494).
- III. "Violon Baroque": Qu'est-ce à dire? *Petite Histoire des Violons d'antan*.

EXEGI MONUMENTUM AERE PERENNIUS

(Q. Horatius Flaccus)

DISCOGRAFIA / DISCOGRAPHIE / DISCOGRAPHY

La discografia integrale di Nella Anfuso, la cui prima pubblicazione risale al 1980, comprende sia dischi (vinile) che compact-disc. I primi sono quelli editi da Arion, CBS e Fonit-Cetra; tutti gli altri titoli, a partire da quelli editi da Auvidis, sono CDs.

ARION

AA.VV. Sur les traces de Pétrarque et la virtuosité dans la musique spirituelle des XVIe et XVII siècles CLAUDIO MONTEVERDI Monodia sacra e profana ANTONIO VIVALDI Cantate e mottetti CAMERATA FIORENTINA Jacopo Peri e Giulio Caccini

CBS

CLAUDIO MONTEVERDI Il vespro della Beata Vergine

FONIT CETRA

DOMENICO SCARLATTI Cantate inedite

AUVIDIS

MONTEVERDI - STROZZI - LUZZASCHI Madrigali FRANCESCO CAVALLI Didone MONTEVERDI - FRANCESCA CACCINI - GIACOMO CARISSIMI Musica Sacra NICOLÒ PORPORA Cantate CARLO BROSCHI FARINELLO Le Arie preferite



Stilnovo

“di qua dal dolce stil novo ch’i’ odo!”

Dante Alighieri

Compact Disc: SN 8801

NELLA ANFUSO *La Cantata Romana ossia il vero Barocco*

Compact Disc: SN 8802

NELLA ANFUSO *Il Canto alla Corte di Isabella D’Este (1474-1539)*

Compact Disc: SN 8803

NELLA ANFUSO *Canzoni Veneziane (Anonimi del XVIII secolo)*

Compact Disc: SN 8804

NELLA ANFUSO Jacopo Peri *Madrigali (1609) Opera Omnia I*

Compact Disc: SN 8805

NELLA ANFUSO Antonio Vivaldi *Mottetti à Canto solo con Istromenti*

2 Compact Disc: SN 8806

NELLA ANFUSO *Il Canto Figurato da Mozart a Bellini*

2 Compact Disc: SN 8807

NELLA ANFUSO Antonio Vivaldi *Cantate (Opera Omnia) I*

2 Compact Disc: SN 8808

NELLA ANFUSO Antonio Vivaldi *Cantate (Opera Omnia)II*

Compact Disc: SN 8809

NELLA ANFUSO *Monodia Toscana (XVI - XVII sec.)*

Compact Disc: SN 8810

NELLA ANFUSO Nicolò Porpora *Cantate (1735) I*

Compact Disc: SN 8811

NELLA ANFUSO Francesco Cavalli *DIDONE Pagine scelte (Ms. XVII sec.)*

Compact Disc: SN 8812

NELLA ANFUSO Firenze Medicea *Quant’è bella giovinezza*

Compact Disc: SN 8813

NELLA ANFUSO Claudio Monteverdi *PARLAR CANTANDO I*

Compact Disc: SN 8814

NELLA ANFUSO Claudio Monteverdi *PARLAR CANTANDO II*

Compact Disc: SN 8815

NELLA ANFUSO AAVV *Mottetti del Primo Seicento*

Compact Disc: SN 8816
NELLA ANFUSO Francesca Caccini *Florilegio. Musiche, Libro I, Firenze 1618*
Compact Disc: SN 8817
NELLA ANFUSO Giulio Caccini *Madrigali scelti*
Compact Disc: SN 8818
NELLA ANFUSO Jacopo Peri *Arie e Lamenti I*
Compact Disc: SN 8819
NELLA ANFUSO Jacopo Peri *Arie e Lamenti II*
Compact Disc: SN 8820
NELLA ANFUSO Claudio Monteverdi *Scherzi e Arie*
Compact Disc: SN 8821
NELLA ANFUSO Girolamo Frescobaldi *Arie Musicali I*
Compact Disc: SN 8822
NELLA ANFUSO Girolamo Frescobaldi *Arie Musicali II*
Compact Disc: SN 8823
NELLA ANFUSO Claudio Monteverdi *Mottetti*
Compact Disc: SN 8824
NELLA ANFUSO Domenico Scarlatti *Cantate*
Compact Disc: SN 8825
NELLA ANFUSO Claudio Monteverdi *Musica Sacra*
Compact Disc: SN 8826
NELLA ANFUSO AAVV *O Primavera - Madrigali, Arie, Lamenti (XVI - XVII sec.)*
Compact Disc: SN 8827
NELLA ANFUSO Nicolò Porpora *Cantate (1735) II*
Compact Disc: SN 8828
NELLA ANFUSO Sigismondo D'India *Madrigali*
Compact Disc: SN 8829
NELLA ANFUSO Claudio Monteverdi *Madrigali scelti*
2 Compact Disc: SN 8830
NELLA ANFUSO AAVV *Farinello's favourite songs*
Compact Disc: SN 8831
NELLA ANFUSO Antonio Vivaldi *Cantate per contralto*
Compact Disc: SN 8832
NELLA ANFUSO Antonio Vivaldi *Mottetti per soprano*
Compact Disc: SN 8833
NELLA ANFUSO Giulio Caccini e Jacopo Peri *Il Canto dei Fiorentini*
Compact Disc: SN 8834
NELLA ANFUSO Anonimi *Laudi del Trecento*
Compact Disc: SN 8835
NELLA ANFUSO Claudio Monteverdi - Francesco Rasi
Lectio Magistralis - Orfeo: "... una giusta preghiera ..."
Compact Disc: SN 8836
NELLA ANFUSO *Ars Nova Fiorentina*
Compact Disc: SN 8837
NELLA ANFUSO *Le Diminuzioni nel Cinquecento*

VIDEOGRAPHIE / VIDEOGRAPHY



Lyra Barberina

- I. *Video DVD - VHS: LYB 9901*
CANZONI NELL’AERE DI VENEZIA (Anonimi del XVIII sec.)
- II. *Video DVD - VHS: LYB 9902*
TOSCANA MEDICEA - MUSICHE IN VILLA
- III. *Video DVD - VHS: LYB 9903*
CLAUDIO MONTEVERDI POIESIS
- IV. *Video DVD - VHS: LYB 9904*
I CACCINI NELLA FIRENZE MEDICEA
- V. *Video DVD - VHS: LYB 9905*
**ARQUÀ PETRARCA “VOI CH’ASCOLTATE IN RIME SPARSE
IL SUONO”**
- VI. *Video DVD - VHS: LYB 9906*
IL CANTO AL TEMPO DI LEONARDO (VINCI E AMBOISE)
- VII. *Video DVD - VHS: LYB 9907*
NELLA ANFUSO - L’ETÀ D’ORO DEL CANTO
- VIII. *Video DVD - VHS: LYB 9908*
**NELLA ANFUSO - LA EDAD DE ORO DEL CANTO Y
NUESTRA ÉPOCA - Entrevista por el Prof. Roger Alier**
- IX. *Video DVD - VHS: LYB 9909*
NELLA ANFUSO - IL CANTO RITROVATO
Colloquio con Renzo Cresti
- X. *Video DVD - VHS: LYB 9910*
**SAN FRANCESCO RITROVATO IN CAGLI SULLA
CONSOLARE FLAMINIA**